

## Report riunione Polo per l'Intercultura AMBITO 3

Il giorno 10 maggio 2018 presso i locali dell'I.C "P.zza De Cupis" si è svolto l'incontro con i referenti per l'Intercultura dell'Ambito 3.

Risultavano presenti:

- De Angelis Enrico, Francesco D'Assisi
- Falsetti Carmela, I.C. "Via Tor De Schiavi 175"
- Grosso Agnese, Largo Cocconi
- Nicolini Alessandro, I.C. "Via dei Sesami"
- Vitale Maria Valeria, ITS Giorgi
- Santirocco Francesca, I.C. "P.zza De Cupis"
- Stufano Vera, I.C. "P.zza De Cupis"

La riunione si apre portando a conoscenza i presenti dell'incontro che è avvenuto presso la nostra sede con due rappresentanti dell'Associazione XXI Luglio, i quali lo avevano richiesto per presentare i loro interventi all'interno dell'ex fienile nel quartiere di Tor Bella Monaca.

Tale associazione, che già nella nostra scuola era conosciuta in quanto con gli operatori di Sar San aveva svolto alcuni progetti, continua ad essere presente nel campo di Salone e ha avviato delle attività extrascolastiche, come ad esempio un corso di breakdance e un'assistenza socio-legale per i cittadini Rom e stranieri della nostra zona. Dopo averci consegnato la loro carta servizi, ci hanno chiesto di fare da tramite con le famiglie degli alunni interessati (ormai per il prossimo anno scolastico) ai loro interventi.

Prende la parola Carmela Falsetti, la quale lavorando in un Istituto nel quale c'è il 28% e poco più di presenza di alunni stranieri, gli sono stati riconosciuti i fondi per scuole al centro di forte flusso migratorio. Specifica che dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, vengono avviati da diverso tempo ormai dei progetti di Educazione Interculturale. Elenca e illustra poi tutte le associazioni che hanno lavorato nel corrente anno scolastico (a titolo assolutamente gratuito), nella sua scuola:

- **Caritas** con un forum sull'Intercultura che ha avviato dei percorsi laboratoriali di L2 per sostegno didattico, condotti da persone molto serie e valide.

- **Casa dei Diritti Sociali** che ha offerto un servizio di mediazione culturale con gli alunni rom.
- **Associazione Muse** che ha intrapreso dei percorsi d'arte, musicali e teatrali , mandando degli artisti che hanno lavorato con gli alunni in attività che dureranno per tre anni. E' un'associazione che è sovvenzionata da donazioni di privati e dalle dichiarazioni dei redditi.

La collega propone di contattare tali associazioni, vista la loro positiva esperienza, al fine di prevedere un partenariato per il prossimo anno, stabilendo ovviamente un protocollo come indice di qualità, tra i nostri Istituti e loro.

Prende la parola il Prof. Nicolini il quale propone di raccordarci a livello di rete (magari 2/3 poli di riferimento), per programmare dei corsi estivi per i nostri ragazzi che altrimenti perderebbero gran parte del lavoro svolto durante l'anno.

Il suo Istituto ha reso accessibili i suoi locali all'Associazione **Passaparola** (che si occupa in particolare dei migranti), la quale gratuitamente e volontariamente ha lavorato per tutto il mese di luglio con i ragazzi che si erano resi disponibili a partecipare alle loro attività.

L'I.C Via dei Sesami inoltre mette a disposizione le sue aule alla **Scuola Araba** stabilendo dei rapporti di contiguità con essa in modo proficuo.

La collega Grosso dell' I.C L.go Cocconi propone di stabilire sin da ora una scaletta di interventi con cui partire già a settembre per ottimizzare i lavori per il prossimo Anno Scolastico.

La collega Vitale dell'Istituto Giorgi mette al corrente che presso la sua scuola sono stati realizzati dei seminari di Intercultura.

Interviene Enrico De Angelis del F. D'Assisi, il quale mette a conoscenza i presenti delle varie Associazioni che hanno collaborato a titolo totalmente gratuito con il suo Istituto, sottolineando il fatto che la presenza di alunni stranieri non è particolarmente significativa : 85 su un totale di 890 circa, di etnia in prevalenza romena e a seguire , cingalese, cinese e peruviana.

- **S.Egidio** che insieme all'Università per stranieri di Reggio Calabria e d' intesa con il MIUR hanno progettato e attivato un corso di Laurea sperimentale per rilasciare un titolo abilitante per mediatori culturali. Figure che opereranno in contesti

multiculturali e plurilinguistici in ambito europeo, per promuovere l'inclusione e l'integrazione dei migranti e favorire la coesione sociale. Una ragazza del Bangladesh è stata la prima ad ottenere il titolo ed è stata chiamata a contratto dall'Istituto per comunicare con le famiglie degli studenti appunto bangladesi.

- **Associazione Scholè** che opera all'interno del **Borgo Don Bosco** e si occupa di intercultura in generale e coinvolge anche le famiglie dei ragazzi che partecipano alle loro attività. E' un'associazione molto seria, ma prende in carico poca utenza.
- **Caritas** : ha presentato dei progetti rivolti soprattutto al settore alternanza scuola - lavoro con operai del Gambia e dell'Ecuador che hanno lavorato congiuntamente ai ragazzi.
- **Gabriele Onlus** collegata alla casa famiglia **Simpatia**, che ha portato delle equìpe nella scuola per osservare delle dinamiche a rischio presenti in alcune classi ; grazie ad unità operative hanno seguito i ragazzi anche al di fuori della scuola stessa .

La collega Grosso indica invece l'Associazione **Maison**, che si occupa della prevenzione contro il bullismo e cyberbullismo e ha proposto il progetto **Bullistop** , attraverso una collaborazione con la Croce Rossa e la Guardia di Finanza, presentando uno spettacolo finale.

A tal proposito la professoressa Stufano interviene parlando di **Generazioni Sconnesse**, un progetto nato insieme ad Associazioni laiche come **Save the children** che è stato presentato nel nostro Istituto e che forma alunni, genitori e docenti all'uso corretto dei social. Il professor Nicolini si informa se può partecipare per il prossimo anno anche la sua scuola .

Il professor De Angelis comunica che, grazie al parere favorevole del suo Dirigente , il prossimo anno tramite **Sandra Monaco** del **Cedis** e dopo il necessario iter burocratico, verrà realizzato un corso propedeutico di Italiano L2 per l'insegnamento agli alunni stranieri . Verranno intrapresi due percorsi, uno base e uno avanzato, senza necessariamente dare la certificazione. Unico limite rispetto ad essi, è rappresentato dalla data dell'esame che non potrà essere modificata. Si prevedono 20 ore in presenza e 5 incontri da 4 ore, per un massimo di 25 docenti di ogni disciplina e grado . Il DS ha

confermato di volerlo aprire anche a insegnanti della rete, previo relativo contributo economico. Tempi, durata, modalità e contenuti sono però ancora in via di definizione.

Nicolini sottolinea l'importanza di questi corsi, che devono divenire un'esperienza condivisa e un'abitudine: tutti i Dirigenti dovrebbero accordarsi affinché tali esperienze diventino realmente attuabili.

Stufano altresì pone l'accento sul fatto che tale formazione dovrebbe essere trasversale: l'L2 non dovrebbe riguardare solo i docenti di lingua ma i docenti di tutte le discipline .

Ci si confronta per finire sulla presentazione del libro “Il mio compagno di scuola non è uno straniero”, che avverrà il 16/05/18 presso l' I.C. Via dei Sesami. Il progetto, ideato e proposto dal Prof. Alquati che ha curato la pubblicazione di diversi lavori di bambini e ragazzi delle scuole del nostro ambito sul tema della multiculturalità, dovrebbe rappresentare a detta dei presenti, la base per una pubblicazione annuale, nella quale far confluire i pensieri , gli scambi e le riflessioni su una tematica sempre più viva e forte nei nostri Istituti, di fronte la quale non possiamo né tacere, né chiudere gli occhi. Potrebbe quindi essere stabilita una microrete tra i vari Dirigenti. Inoltre si propone di allestire una sala di mostra permanente con le opere realizzate dagli alunni, facendo nascere così un luogo dello scambio interculturale, in cui ci unisca “il fare”.

La riunione si conclude con la proposta di incontrarci a fine giugno, per stabilire eventuali future collaborazioni, in attesa di conoscere la disponibilità di alcune associazioni (contattate dalla collega Falsetti).

Le referenti

Francesca Santirocco

Vera Stufano